

L'inchiesta del Corriere La norma che fa ricchi gli ex consiglieri. Ma c'è una strada per bloccare altri aumenti

Vitalizi, perché ne hanno diritto

Dopo l'esposizione dei prezzi medi
**Ora i carburanti
ci costano di più**

di **Nicola Uras**

PERUGIA

Il carburante in Umbria è tra quelli che, in appena cinque giorni, da quando è diventata obbligatoria da parte dei gestori delle aree di servizio l'esposizione dei prezzi medi, ha avuto ...

[continua alle pagine 4 e 5]

di **Alessandro Antonini
e Nicola Uras**

PERUGIA

Vitalizi in crescita per gli ex consiglieri regionali dell'Umbria grazie alla norma dell'adeguamento al 100% rispetto all'inflazione. Mentre le pensioni dei cittadini comuni ...

[continua alle pagine 2 e 3]

Alle ore 15 ha inizio l'Airshow
in omaggio ai 100 anni dell'Aeronautica

**Foligno, è il giorno
delle Frece tricolori**

→ alle pagine 6 e 7

**L'Umbria
silente**

di **Giorgio Raggi**

"La non violenza è guerra anch'essa, una lotta continua contro le situazioni circoscritte, le leggi esistenti, le abitudini altrui e proprie, contro il proprio animo e il subcosciente", affermava con forza Aldo Capitini. Grande il suo lascito ...

[continua a pagina 14]

**Perugia, il Santa Giuliana col prato secco
L'assessore: "Non è colpa di Umbria Jazz"**



Intervento allo stadio Santa Giuliana Dopo Umbria Jazz previsti lavori e risemina

→ a pagina 17 **Sabrina Busiri Vici**

L'intervista

Pino Strabioli, attore e conduttore tv

**"Solo in teatro
mi sento a casa"**

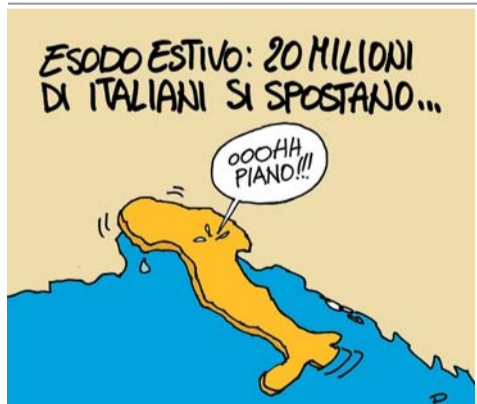
di **Davide Pompei**

ORVIETO

Il bambino di provincia - innamoratosi del teatro nel teatro della sua città, dove è cresciuto e ha studiato, e dove torna appena può nelle pause dal lavoro di ...

[continua a pagina 11]

La matita di Pino



La padrona torna ad Assisi dalla Svizzera e lo rivuole
**Si rifiuta di restituire il gatto
Denunciata una cat sitter**

→ a pagina 20 **Flavia Pagliochini**

Sarà alto 4 metri e mezzo, interamente di acciaio
**A Terni aperto il cantiere
per costruire il maxi drago**

→ a pagina 35 **Simone Francioli**

**La morte
di Idris**

di **Guido Barlozzetti**

Non si tratta di aggiungere un altro necrologio a quelli di cui la cronaca continua ad offrirci l'occasione. La morte a 72 anni di Idris Sanneh, a Bedizzole, dove viveva con la moglie e quattro figli, ...

[continua a pagina 12]

Album



d'estate

Concerti ad Assisi e Carsulæ

**Al tramonto
con Bregovic
e i Baustelle**

→ a pagina 39

saldi di qualità
60% fino al
www.axisstore.it

LA TUA CUCINA IN PRONTA CONSEGNA

axis

RIVOTORTO di Assisi | 075.804.10.21 **DALLA FABBRICA A CASA TUA**

**SAGRA DEL CROSTONE
E TAGLIERINI AL TARTUFO**
28 LUGLIO / 6 AGOSTO 2023
STROZZACAPPONI

domenica 6 agosto

ore 21:30
**FABIOLA
CAPPELLETTI
BAND**

+ **Corsa del Gallo**
(ore 22:30)

**PREORDINA ONLINE
DALLA PAGINA FB
E SALTA LA FILA!**

**PRENOTA IL TUO
TAVOLO A BORDO PISTA
TEL. 347.9725487**

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G.Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

Perugia, vittima l'operatore della società idrica

Ha un allaccio abusivo Aggredisce il tecnico e gli ruba pure il furgone

A pagina 6



Residenti esasperati

Ancora furti in via Birago «È un incubo»

S. Angelici a pagina 5

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G.Dottori, 90
accanto AD Motor tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

Dossieraggio, il cerchio si stringe

L'inchiesta coordinata da Cantone vuol arrivare al 'secondo livello'. Il finanziere indagato: 'Ho agito correttamente'

A. Angelici nel QN

La sfida del rilancio

Sos economia: servono rapidità e più certezze

Pier Paolo Ciuffi

La certezza dei tempi e la sicurezza di avere un appoggio per poter lavorare, tracciare una personale idea di futuro e rilanciare, più in generale, l'economia dopo che il Covid prima e l'inflazione poi - figlia di questa guerra mondiale a pezzi - ne hanno inceppato il motore. Questo serve: rapidità, certezza e affidabilità. Perché i progetti sono importanti, sono autostrade su cui far transitare il lavoro e lo sviluppo; ma il casello da cui questi vettori devono passare non può restare chiuso o aprirsi a singhiozzo a causa di mancati raccordi operativi, lungaggini burocratiche o scarso dinamismo da parte di istituzioni & attori vari collaboranti.

Continua a pagina 2

Controlli delle Fiamme Gialle in tutta Italia per verificare il rispetto delle regole sull'esposizione dei prezzi. Infrazioni anche in Umbria



DISTRIBUTORI PASSATI AL SETACCIO DALLA FINANZA

OCCHIO AI FURBETTI

Fiorucci a pagina 3

Terni, altro segnale di crisi

Boom di protesti Un vero balzo sia per numero che per importi

Cinaglia a pagina 15

GUBBIO

Una folla di devoti per Sara Mariucci la piccola "santa"

A pagina 11

Assisi: appropriazione indebita

«Il tuo gatto? Non te lo ridò» Nei guai la titolare di un ricovero

A pagina 10

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Gran finale della festa: sfide con asce e bastoni

“La Calata dei barbari” Le radici di Castelrigone

A pagina 9



Foligno: ieri le prove, oggi il clou dell'evento

E il cielo sarà tricolore C'è lo show delle Frecce

A pagina 14

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE

NOVA SEDE → SAN SISTO Via G.Dottori, 90
(accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168
tel. 075 59 19 336

www.perugiapratiched.com

Editoriale

Cosa ci insegnano questi ragazzi MANUTENTORI DI SOGNI

RICCARDO MACCIONI

Tra le eredità che ci lascia la Gmg di Lisbona forse la più importante è un vocabolario. No, nessuna parola nuova, piuttosto la capacità, e il coraggio, di usare in modo diverso immagini ed espressioni di sempre. Prendi il concetto di "fretta", centrale nel titolo della Giornata. Solitamente si accompagna all'idea di ansia, di semafori da bruciare con il rischio di incidenti, di letture lasciate a metà perché in agenda ci sono altre mille cose, di legami trascurati nel nome di un vuoto desiderio di incarichi sempre più prestigiosi. Qui invece, sull'esempio del racconto evangelico di Maria che «si alzò e andò» dalla cugina Elisabetta, "fotografia" il desiderio di dono, l'umiltà del servizio, la vita che straripa, l'umiltà di offrirsi. Cioè la radice dell'amore, che si definisce proprio nella rinuncia all'autoreferenzialità e al mettersi sempre al centro per dare all'altro la possibilità di esprimersi in pienezza. Potrà sembrare strano, visto il numero impressionante delle ragazze e dei ragazzi arrivati in Portogallo, ma quella di Lisbona è una lezione di umiltà. Un fiume di magliette colorate, bandane, braccialetti, acne giovanile, che non vuole diventare un esercito di "buoni" ma un mosaico di volti e lingue diverse in cui si conserva, preziosa, la capacità di riconoscersi come persone e di chiamarsi per nome. L'ovvia conseguenza è la disponibilità all'aiuto, ad arrotolare i polsini della camicia, in una parola a sporcarsi le mani. Immagine bellissima, plastica, del dna del cristiano che immergendosi nel fango della solitudine, dello scoraggiamento, dell'abbandono non può restare pulito. E che per tenere ben aperti gli occhi, per vedere meglio, usa le lacrime.

continua a pagina 16

Editoriale

Denatalità e la sfida più urgente ESSERE FIGLI SENZA TABÚ

LELLO PONTICELLI

Papa Francesco a Lisbona ha fatto cenno alla paura dei giovani di mettere al mondo figli e sull'inverno demografico. Molto si discute sul cosa fare al riguardo, ma il rischio è che si ponga la questione prevalentemente sul piano economico, quando non ideologico e di calcolo politico, trascurando la questione educativa e culturale che ha contribuito a determinare la situazione attuale. Certo, i motivi della denatalità sono tanti, ma si può trascurare il fatto che sia stata messa in discussione la figliolanza in quanto tale? Come se l'essere "figlio" non fosse una cosa bella e promettente, quasi in nessuna età della vita!

I bambini spesso avvertono "a pelle" di essere un problema e non una risorsa. La gravidanza viene considerata quasi una malattia; per le donne che l'accettano, poi, diventa facilmente occasione in cui non si trova o si perde lavoro e carriera. A motivo di un'organizzazione sociale impazzita, i bambini vengono affidati - se va bene - ai nonni, altrimenti a qualche "tata". Cresce a dismisura il numero di separazioni, divorzi e altre forme di genitorialità; in non poche di queste occasioni i figli è come se diventassero invisibili e si tende a negare le conseguenze e le ferite che subiscono. Non è forse anche questo che nelle nuove generazioni fa crescere il senso di solitudine, la voglia di abbandonare quanto prima la condizione dell'essere figli e di reprimere il desiderio di mettersi al mondo? Lo statuto di "figlio", poi, sembra smarrito anche in tanti adulti: il ruolo, l'età, le responsabilità, la perdita o l'indifferenza verso un possibile sguardo di fede sulla vita, fanno diventare più difficile la memoria e la riappropriazione della propria figliolanza, anche da Dio.

continua a pagina 16

IL FATTO Oggi la Messa evento conclusivo della Giornata mondiale della Gioventù. A Fatima invocazione a Maria

Veglia di fede e pace

La notte dei giovani in preghiera con il Papa a Lisbona. «Chiesa accogliente, senza porte» Zuppi: l'offensiva umanitaria significa non abituarsi alla guerra, che è solo fine e morte

MIMMO MUOLO
Inviato a Lisbona

Campo da Graça. Cioè Campo della Grazia. Perché, come sempre ricorda papa Francesco, la Gmg è «un evento di grazia che risveglia, allarga l'orizzonte, rafforza le aspirazioni del cuore, aiuta a sognare, a guardare oltre». Ieri sera, nella Veglia della Gmg di Lisbona, sicuramente i giovani hanno potuto verificarlo. E questa mattina alle 9 locali, corrispondenti alle 10 in Italia, la Messa di chiusura, presieduta dal Papa, con l'annuncio della sede e dell'anno per il prossimo appuntamento. Da Lisbona il cardinale Zuppi definisce la Gmg una «immagine di Chiesa gioiosa», ma invita anche a «non abituarsi alla guerra» facendo riferimento al conflitto in Ucraina.

Alle pagine 2, 3, 4 e 5



I giovani pellegrini della Gmg al Parque Tejo di Lisbona, in attesa della veglia con il Papa / Reuters

I nostri temi

FRANCESCO L'annuncio, ossigeno della vita cristiana

STEFANIA FALASCA

Perché esiste la Chiesa? A che serve? È rispondendo a queste domande elementari che papa Francesco ha iniziato il suo mandato con una esortazione apostolica, visto che la ragione...

A pagina 16

IL PROGETTO Scansione (di massa) dell'iride

PIETRO SACCO

L'ultimo progetto di Sam Altman, l'uomo dietro ChatGPT, è ancora più inquietante del suo "grande modello linguistico" che ha spaventato diversi esperti dell'intelligenza artificiale.

A pagina 15

CARcerATI Solo il 35% ha un'occupazione



Senza spazi né attività L'estate torrida in cella

Fulvi, Mira e Patriciello nel primopiano a pagina 7

INTERVISTA La ministra: per i lavoratori contratti e controlli, non il salario minimo

Calderone: contro la povertà lavoro e tutele per i più fragili

FRANCESCO RICCARDI

«L'Assegno di inclusione tutela meglio i nuclei familiari e le persone fragili». La ministra del Lavoro, Marina Calderone, ribadisce il risultato della riforma approvata a maggio, rivendicando anche di aver «recepito alcune delle indicazioni di riforma del Reddito di cittadinanza che i governi precedenti avevano trascurato». Quanto ai cosiddetti "occupabili", non «ven-

gono abbandonati: i Centri per l'impiego e soprattutto la nuova piattaforma di incontro tra domanda e offerta saranno decisivi per garantire la formazione necessaria e agevolare le occasioni di impiego». Perché, insiste, «noi continuiamo a vedere nel lavoro il rimedio vero alla povertà». Così come nella contrattazione e nei controlli rafforzati i rimedi a lavoro povero e in nero, non nel salario minimo.

Servizi nel primopiano a pagina 8

SALVINI: NIENTE TETTI PER I VERTICI

Ponte sullo Stretto, polemiche per il ritorno agli stipendi d'oro

Spunta una deroga al tetto agli stipendi pubblici nella bozza del decreto legge atteso domani in Consiglio dei ministri. Se il testo sarà confermato la società per il Ponte sullo Stretto potrà erogare a manager e dirigenti retribuzioni anche superiori al limite dei 240mila euro. Le opposizioni non ci stanno: una mangiatoia sulle opere pubbliche, accusano. E Schlein: «Sono indecenti».

Pini

a pagina 9

ITALIA FRAGILE

Rischio amianto: bonifiche in ritardo

Cassano a pagina 10



MIGRANTI A LAMPEDUSA

Naufraga un barchino Un morto e due dispersi

Servizio a pagina 13

APPELLO ALL'ANNIVERSARIO

Da Hiroshima: arsenali atomici da svuotare

Capuzzi a pagina 14

Preistorie

Roberto Mussapi

Tu, allodola

«**I**nsegnaci, Spirito o Uccello, i segreti dei tuoi dolci pensieri: tu, allodola, non sei un semplice volatile, ma un uccello che ha in sé la natura svelante e sapienziale dello spirito, dalla cui voce in cielo tutto promana. Non esistono canti umani, cori sacri, nulla che possa eguagliare quella tua semplice melodia». Il poeta Percy Bysshe Shelley sta parlando all'allodola, il minuscolo uccello, altissimo, in volo. Guarda verso l'alto, incantato da quella voce. L'allodola, Spirito o Uccello, sveglia o nel sonno, forse ha conoscenze della morte che superano quelle degli umani, forse il suo pensiero naturale conosce un segreto, che

libererebbe noi mortali... A un'allodola di Percy Bysshe Shelley, è una delle massime poesie di sempre, in cui il poeta riconosce il suo maestro in una creatura. «Allora, più che a ogni altra cosa o persona tu sei simile a un poeta nascosto nella luce del pensiero che canta libero i suoi inni, fino a che il mondo si ritrova in armonia». Più di ogni metrica di suoni incantatori, prosegue, più di ogni tesoro nascosto nei libri, il tuo talento servirebbe al poeta. Insegnami la metà di quella gioia che certamente il tuo cervello conosce: dalle mie labbra fluirebbe allora la tua follia armoniosa, e il mondo ascolterebbe allora, come me ora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agora

CLASSICI

Leon Battista Alberti,
l'umanista
al di sopra delle righe

Copioli a pagina 18

SOCIETÀ

Lo scavo di Mogelson
nell'America profonda
che sostiene Trump

Onofri a pagina 19

INTERVISTA

Retto: «Io sono stata
la pioniera di tutte
le cantautrici indie»

Calvini a pagina 20



IL TUO 5X1000

QUI E ORA

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

Domani

Domenica 6 Agosto 2023
ANNO IV - NUMERO 215

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



IL TUO 5X1000

QUI E ORA

Qui, in uno degli ospedali di EMERGENCY nel mondo, proprio in questo momento, qualcuno sta ricevendo le cure di cui ha bisogno grazie al tuo 5X1000.

FIRMA IL TUO 5X1000 PER EMERGENCY

971 471 101 55



EMERGENCY.IT/5X1000

EMERGENCY

ANALISI DI UNA SCONFITTA

È arrivato il tempo di un nuovo centrosinistra

MARCO DAMILANO

Un anno fa il centrosinistra si dissolse alla vigilia della battaglia elettorale e consegnò la vittoria alla destra di Giorgia Meloni. Con la delusione di chi aveva celebrato l'accordo tra il Pd di Enrico Letta e Azione di Carlo Calenda come «la Bad Godesberg italiana» (Repubblica, 3 agosto 2022). Il 7 agosto, su Rai 3 con Lucia Annunziata, Calenda lasciò solo Letta: «Gli italiani non possono tollerare lo spettacolo di vederci con Bonelli e Fratoianni». In cambio, è arrivato lo spettacolo di arte varia offerto da Renzi e Calenda. Mentre Meloni governa e dà alle stampe la sua "versione", nientemeno, un anno dopo il M5s continua a essere un 16 per cento congelato nel no a tutto, Calenda si è pentito della compagnia con Renzi ma si dichiara estraneo a destra e sinistra, il Pd con Letta ha perduto il ruolo di federatore.

a pagina 10

IL FUTURO DELL'ITALIA

L'idea (giusta) di Panetta sui rialzi dei tassi

FRANCO BRUNI

In un suo intervento al Centro Baffi della Bocconi, Fabio Panetta, membro del Comitato esecutivo della Bce e futuro governatore della Banca d'Italia, ha illustrato una strategia per cercare di evitare ulteriori eccessivi rialzi dei tassi di interesse. In pratica, ha suggerito di considerare l'allungamento del periodo di tassi alti come un possibile sostituto di aumenti ulteriori del loro livello, che potrebbero rivelarsi eccessivi. Il suo discorso è stato interpretato come un rafforzamento del velatissimo annuncio, già fatto dalla presidente Christine Lagarde, di una possibile pausa, a settembre, della lunga serie dei rialzi. Trovo però che il suo significato sia più profondo, duraturo e generale.

a pagina 5

L'INDAGINE SU STRIANO

Intimidire giornalisti e investigatori Gli effetti collaterali del caso Crosetto

Dopo l'inchiesta dei pm di Perugia sul presunto dossieraggio di un finanziere, la politica vuole riformare le Sos Iv e Forza Italia chiedono uno "scudo" per i parlamentari. Continua la caccia delle procure alle fonti dei media

GIOVANNI TIZIAN a pagina 3

L'indagine di Perugia è nata da un articolo di Domani che svelava le cifre reali (e milionarie) delle consulenze ottenute da Crosetto prima di diventare ministro

FOTO LAPRESSE

L'indagine della procura di Perugia sul tenente della finanza Pasquale Striano, accusato di aver avuto accesso in maniera abusiva a documenti riservati su politici, ha scatenato numerose polemiche. Secondo il ministro della Difesa Guido Crosetto, siamo davanti a una nuova P2. In realtà l'inchiesta della magistratura sui "dossieraggi" contro le istituzioni, nata da un articolo di Domani, è diventata l'occasione, per la politica, di lanciare una campagna per riformare il sistema delle Sos, importante strumento di indagine. Iv e Forza Italia chiedono uno "scudo" per i parlamentari mentre continua la caccia delle procure alle fonti dei giornalisti.



IL CASO DEL TRENINO DI FUGATTI

La vera autonomia della Lega è sui lupi

MAURO FATTOR a pagina 7

In Trentino il presidente leghista ha ottenuto il permesso di abbattere due lupi. Per il governo la gestione della fauna deve essere una competenza locale

FOTO AP



FATTI

Il divorzio fra Renzi e Calenda è nelle mani del giudice La Russa

DANIELA PREZIOSI a pagina 2

ANALISI

La strada impervia dei rivoluzionari che entrano nelle stanze del potere

GIGI RIVA a pagina 11

IDEE

Viaggiare è una cosa divertente che (forse) non farò mai più

GIULIA PILOTTI a pagina 15

Professioni tecnico-sanitarie, riconoscimento al traguardo
da pag. 41



• **TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO** • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**

Avvocatura, è iniziata la guerra di genere
da pag. 29



a pag. 18

IN EVIDENZA

Fisco - Accertamento e contenzioso al restyling con la Riforma fiscale. Chiusura delle liti più veloci e sanzioni rimodulate in base alla gravità dell'evasione

Ripa-Lattanzi a pag. 2

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7



L'incubo del fisco digitale

Precompilati, scontrini telematici, fatture elettroniche, rapporti on line con le Entrate: quando la tecnologia a senso unico mette contro fisco e contribuenti

Precompilati, scontrini telematici, fatture elettroniche e rapporti telematici con l'agenzia delle entrate sono infatti solo gli ultimi strumenti tecnologici introdotti nel sistema fiscale, alcuni con lo scopo di semplificarlo altri per come mezzi anti evasione, che hanno però reso il fisco, come se non bastasse, ancor più complesso.

Per il precompilato sono stati infatti inseriti circa 20 adempimenti a carico di professionisti ed imprese necessari per comunicare oneri deducibili e detraibili all'amministrazione finanziaria che poi li smista nelle dichiarazioni dei contribuenti; gli scontrini telematici invece, oltre ai costi necessari per l'adeguamento dei registratori di cassa, si sono rivelati un flop come mezzo anti evasione.

Mandolesi a pag. 3

IMPRESE & PRIVACY

Piattaforme e app, gestori responsabili se gli account sono violati

Ciccio Messina a pag. 17

Sport dilettantistico, personalità giuridica con capitale minimo

De Angelis a pag. 6



VECCHIO FISCO



NUOVO FISCO

L'impossibile semplificazione

Da almeno tre decenni contribuenti e professionisti del settore non perdono occasione per chiedere una maggior semplificazione fiscale, tanto che i partiti politici prima delle elezioni e i governi poi, ne hanno fatto molto spesso una bandiera. I risultati però finora non si sono visti. Anzi la complessità del sistema tributario è aumentata sempre di più, nonostante la digitalizzazione, l'anagrafe tributaria, le dichiarazioni precompilate ed ora l'intelligenza artificiale. Anche la riforma fiscale, che sta tagliando in questi giorni il traguardo in parlamento, non sarà probabilmente decisiva in questo senso, nonostante alcune buone intenzioni, come la riscrittura di testi unici e codice tributario, il concordato preventivo biennale e la revisione dell'attuale ginepraio delle agevolazioni. Bisognerà infatti vedere se ed in che misura questi pur modesti obiettivi saranno mantenuti: di buoni propositi è lastricata la via dell'inferno.

continua a pag. 7

NON
SPEGNERE
LA TUA
IMPRESA!

FINANZIAMENTI GARANTITI
PER LO SVILUPPO AZIENDALE

Soluzioni semplici e immediatamente fruibili con condizioni di accesso a misura di MICROIMPRESE e PMI.
Accendi la Tua impresa.

Affianchiamo le imprese nel loro percorso di crescita con finanziamenti e garanzie per aumentare la competitività e affrontare consapevolmente le sfide del mercato.



contact@confidistema.com

800 777 775

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidistema.com

il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Sabato 29 Luglio 2023 • Anno V numero 149 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Prevenzione e punizione

Gian Domenico Caiazza

Finalmente la CEDU si è accorta delle eclatanti abnormità che connotano il sistema nostrano delle misure di prevenzione patrimoniali, un unicum mondiale del quale dovremmo infatti semplicemente vergognarci. Grazie ad esso, può regolarmente accadere che Tizio, assolto da ogni accusa penale, si veda purtuttavia confiscare tutti i suoi beni, sulla base di un assioma indecente: è sì innocente, ma è tuttavia pericoloso. Si tratta, in sostanza, di un sistema binario di persecuzione penale, riservato ai reati più gravi, da tempo non più solo di mafia. Dove non riesco a sanzionarti con la prova, ti sanziono con il sospetto, anche se la prova ti assolve da ogni accusa. Dunque niente carcere, ma ti riduco alla miseria. Dobbiamo la svolta ad una famiglia di imprenditori calabresi, gran lavoratori e persone per bene, i signori Cavallotti, che hanno esattamente subito una simile infamia. Arrestati, processati e definitivamente assolti da accuse di intraneità alla 'ndrangheta, sono stati tuttavia interamente spossessati dei loro beni, con le loro aziende affidate alla vorace spoliatura degli amministratori giudiziari.

Su ricorso di questi benemeriti, ora la CEDU ha rivolto al nostro Governo una serie di quesiti ai quali la Presidente Meloni ed i Ministri Nordio e Piantedosi dovranno accuratamente rispondere entro il prossimo 13 novembre. Da quei quesiti sembra trasparire una sorta di incredulo stralunamento della Corte Europea, che evidentemente fatica a credere ai propri occhi: "Nel caso di una assoluzione in un processo penale, la confisca dei beni viola la presunzione di innocenza?" (ma non mi dire); "è proporzionale è necessaria?" (difficile a credersi); "è forse una sanzione penale surrettizia, violativa dell'art. 7 della Convenzione Europea?" (eh già). E tanti altri interrogativi ficcanti, secchi e non equivocabili. Siamo forse -o almeno ci piace augurarcelo- al redde rationem, che potrebbe segnare l'inizio della fine di un sistema legalizzato di abusi il quale, tanto più in presenza di giudizi penali assolutori, supera ogni limite di tollerabilità in uno Stato di Diritto. Un sistema che -in una malintesa prospettiva di difesa sociale- rende il sospetto più forte della prova, sanzionando ben più gravemente che con la privazione della libertà personale chi non saprà -non potrà- concretamente difendersi dalla brutale spoliatura di tutti i suoi beni. Un sistema in ordine al quale, in un passato anche recente, il Ministro Carlo Nordio ha scritto parole di fuoco, da liberale autentico quale egli è; e che invece il Ministro Piantedosi ha pochi giorni fa magnificato, sostenendo che -udite, udite- tutto il mondo ce lo invidierebbe. Bella prova per il Governo, dunque: da seguire con molta, molta cura.



LACRIME DI COCCODRILLO

Il ministro Pichetto Frattini piange, ma il Governo che fa? Aldo Torhiaro a pag. 2

Politica

**PNRR
DEFINANZIATO IL SUD
IL MINISTRO FITTO
DIA DELLE RISPOSTE**

Claudia Fusani a pag. 2

Esteri

**MELONI DA BIDEN
SUL TAVOLO DELLA
CASA BIANCA: CINA,
TUNISIA E UCRAINA**

Lorenzo Vita a pag. 6

Sanità

**COMMISSIONE
D'INCHIESTA COVID
È UN DOVERE
VOTARE SÌ**

Matteo Renzi a pag. 11

La denuncia

Nipote di una deportata: «Il nostro nazismo è il carcere»

Rachele Cicogna a p. 9



Il poeta e la Fgci

Vi racconto il mio amico Pasolini

Goffredo Bettini da p. 5 a 8



SOTTOSOPRA

Il clima e le tre rivoluzioni

MARIO CAPANNA ★

La lotta contro il cambiamento climatico è una questione di vita o di morte. Non agire sarebbe un suicidio. (A. Guterres)



La crisi climatica ha raggiunto "dimensioni esplosive: non c'è più tempo da perdere". Così, opportunamente, si è espresso il presidente Mattarella, insieme ad altri capi di Stato.

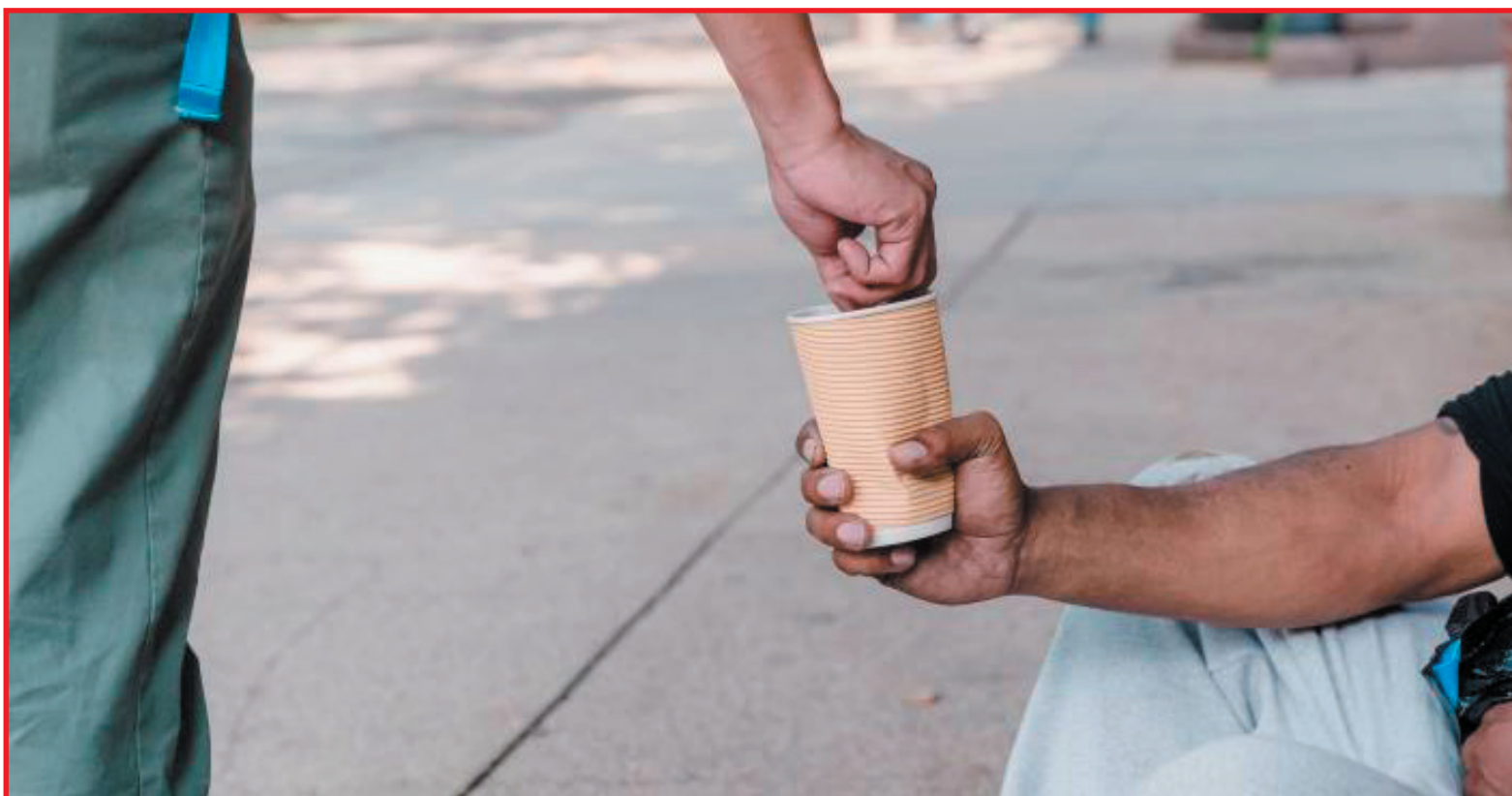
Macché, aveva detto l'inane Matteo Salvini: "D'estate fa caldo e d'inverno freddo, siamo abituati". Il negazionismo climatico alligna a destra, in Italia, in Spagna, negli Usa, come fra i neonazisti in Germania. "Dio, patria, famiglia": non vedono le immense ferite del cielo e della Terra. Il conservatorismo è cieco.

Il rapporto elaborato nel 2007, per conto dell'Onu, da 2500 scienziati era inequivoco e unanime. Scrivevano: "Si avvicina il giorno in cui il riscaldamento del clima sfuggirà a ogni controllo. Siamo alle soglie dell'irreversibile".

Per evitare di raggiungere il punto di non ritorno, gli scienziati sottolineavano che "non è più il tempo delle mezze misure" (come quelle adottate nella Conferenza di Parigi nel 2015) e ci consigliavano tre indicazioni imperative: "È il tempo della rivoluzione delle coscienze, della rivoluzione dell'economia, della rivoluzione dell'azione politica".

Non la mera transizione ecologica, ma tre rivoluzioni simultanee; non qualche generico aggiustamento dell'economia predatoria del capitalismo, ma il rivolgimento globale di mentalità e di quel modo di produrre, consumare, lavorare che ci ha portato ai pericoli estremi di oggi, che mettono a repentaglio il presente e il futuro umano.

I "politici esausti" sono andati avanti (salvo lodevoli eccezioni) come se nulla fosse. I giovani, per fortuna, consapevoli della minaccia esiziale, cominciano a muoversi nella direzione giusta. Stanno preparando, per settembre, mobilitazioni in tutto il mondo. Buon segno. Ma è essenziale che insorgano le società civili e i popoli. Se si vuole continuare ad esistere.



FISCO AMICO DEI BENESTANTI FINANZIATO COI SOLDI DEI PIÙ POVERI

Piero Sansonetti ★

Cosa sappiamo, di concreto, su quello che ha fatto finora il governo Meloni? Molti discorsi, molte promesse, molte dichiarazioni patriottiche, questo è innegabile. E poi? Capitolo immigrazione: un decreto per frenare i soccorsi mentre aumentano le partenze dalle coste africane. Risultato? Gli sbarchi sono triplicati ma soprattutto sono aumentati i morti. Dopo il decreto, contatti con regimi tirannici del Nord Africa ai quali è stato chiesto di bloccare i profughi prima che partano con tutti i mezzi. I mezzi quali sono? Lager, violenze, torture deportazioni. Voto? Beh zero sarebbe un voto indulgente.

Giustizia. Ogni tanto Nordio dice una cosa giusta, ma entro le 72 ore da quando l'ha detta è costretto a ritrarla. Per ora sulla giustizia c'è stata solo la solita definizione di sempre nuovi reati e l'aumento delle pene, come hanno sempre fatto tutti i governi forcaioli. Diciamo stile 5 Stelle.

Economia. Anche qui più pro-

clami che altro. Con l'infortunio clamoroso dell'intervista alla Fox (Tv americana) di Giorgia Meloni sul Pil italiano che volava sempre più alto, rilasciata esattamente 12 ore prima della notizia che il Pil italiano era crollato. La fortuna di Giorgia Meloni, stavolta, è stata che avendo ormai uno schieramento dell'informazione quasi tutto amico, non l'hanno fatta a pezzettini come sarebbe toccato a Draghi o a Monti o anche a un vecchio premier democristiano. E oltre ai proclami sbagliati? Poco. L'unico provvedimento evidente è stato quello di cancellare il reddito di cittadinanza, attuando questa decisione con una serie di Sms con i quali si annunciava a circa mezzo milione di persone che di punto in bianco sarebbero entrati nel girone della povertà assoluta. In questo modo il governo ha realizzato l'unica misura di risparmio di tutte le sue manovre economiche, levandoli i soldi ai più poveri. Le altre misure sono tutte di aumento della spesa, a vantaggio, di solito, del ceto medio e medio alto e di una fascia di popolazione benestante. Meno tasse ai professionisti e ai

commercianti, bonus vari, blocco della riforma del catasto, aiuti alle imprese. E ora una delega fiscale che in gran parte è aria fritta, ma che mette all'orizzonte la flat tax. Che vuol dire? Aliquota fiscale uguale per tutti. Forse al 20 o al 25 per cento. Quindi leggero aumento delle tasse per i più poveri, pareggio per il ceto medio, enorme vantaggio per i benestanti, guadagno folle per i più ricchi. Pensate a uno che guadagna, diciamo 300 mila euro all'anno. Oggi quasi la metà va via in tasse. Se invece passa la Flat, risparmia 75 mila euro all'anno.

Alla fine dei conti l'idea del governo - l'idea di fondo, dico - è quella di togliere l'ossigeno ai poveri, spazzando via il reddito di cittadinanza, e di migliorare la situazione economica di chi sta bene. Obiettivo? L'ipotesi è sempre quella che aumentando le differenze sociali si crea più competizione, e che la competizione fa crescere il Pil e che se il Pil cresce stanno meglio tutti. Questa idea, con relativa proposta di flat tax, una ventina d'anni fa la propose un miliardario americano, Steve Forbes, che si presentò

candidato alle primarie repubblicane (cioè della destra) per la casa Bianca. Gli stessi repubblicani lo presero in giro, e lui, sebbene avesse investito miliardi, fu stracciato da Bob Dole e anche da McCain e da Buchanan. Arrivò quarto. Ora ci prova la Meloni. Il rischio è che provochi una tale quantità di danni alla struttura della società e dello Stato, che poi ci vorranno anni per ripararli. E per pagare i debiti.

P.S. 1. Ho visto che Italia Viva si è accodata alla delega fiscale. Meno tasse ai ricchi. Eppure Italia Viva dovrebbe discendere dalla vecchia Dc, penso alla Dc del ministro delle Finanze Ezio Vanoni. Che fissò al 70 per cento l'aliquota fiscale per i più ricchi. Vabbé, non è che le tradizioni possono essere conosciute e rispettate sempre...

P.S. 2. Il viceministro Leo ha sostenuto che farà una tassa piatta ma rispettando il criterio progressivo. Che è un po' come dire adesso vi disegno un quadrato che però avrà forma di triangolo. Se le sue dichiarazioni le ascoltano all'estero ci prendono tutti per matti...

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Yang Wang.
Rientrato a Hong
Kong da Harvard



A tu per tu
Yang Wang
Un matematico
tartaruga
per rilanciare
il Web3 cinese
e l'alta tecnologia

di Rita Fatiguso
— a pagina 9

SCARPA



MOJITO WRAP
BY SCARPA
**URBAN
TRAVELLER.**
SHOP ONLINE • SCARPA.COM

Domenica

LETTERATURA
IL POETA
È UN MINATORE
DI VERITÀ

di Giorgio Caproni
— a pagina 1



MEDICINA
MEDIOEVO
TRA MOLTE
MALATTIE
E CAPACITÀ
DI CURA

di Gilberto Corbellini
— a pagina 17



Tech 24

Corsa digitale
Orologi, auricolari,
sensori da running

di Alessandro Longo
— a pagina 15



Lunedì

#agendaestate/1
Affari di famiglia,
domani il primo
di quattro speciali

— Con Il Sole 24 Ore

Tasse, sanità, statali: caccia a 25 miliardi per la manovra

Verso la legge di bilancio

Spese obbligate per oltre
30 miliardi, ma per ora
ne sono disponibili solo 6

Nella lista cuneo, contratti,
taglio all'Irpef, pensioni
e Ponte sullo Stretto

Giorgetti: saremo prudenti
Ma pesa il pressing dei
partiti in vista del voto Ue

Dal taglio del cuneo fiscale all'aumento delle risorse per la sanità, dal pubblico impiego alle missioni internazionali, dal taglio Irpef fino al sogno mai realizzato del Ponte sullo Stretto: si fa in fretta a superare i 30 miliardi per scelte obbligate che pongono una pesante ipoteca sulla NadeF di settembre e sulla legge di bilancio per la quale ci sono a disposizione sei miliardi. Restano da trovare dunque 25 miliardi. A ciò si aggiungono i problemi strutturali del bilancio italiano, la frenata congiunturale e il ritorno delle regole riviste del Patto di Stabilità e crescita da inizio 2024. In questo quadro sarà difficile per il governo trovare margini per ulteriori spese in chiave pre-elettorale.

Mobili e Trovati — a pag. 5

Patto Fisco-contribuenti, professionisti garanti

Delega fiscale

La delega per la riforma fiscale, appena approvata dal Parlamento, punta ad arruolare i professionisti come certificatori del rischio fiscale. Affidando loro un ruolo di grande responsabilità, quello di garanti del nuovo patto che si vuole costruire fra Fisco e contribuenti.

De Cesari, Parente e Iorio — a p. 13

LA GUIDA DEL SOLE



Speciale delega.
Sotto esame le novità della legge di riforma

Da martedì
«Speciale delega»

— all'interno del quotidiano



Vacanze salate. Secondo uno studio di Assoviaggi agosto non sarà sold out a causa delle minori offerte last minute

IL PESO DEI RINCARI DEI PREZZI

**Turisti in calo
fino al 30%
ma per il lusso
è tutto esaurito**

Amadore, Chierchia, Crivelli, Deganello,
Dominelli e Viola — alle pagine 2 e 3

Banche, verso un 2023 da record

Credito

Oltre ai tassi il crollo (-57%)
degli accantonamenti spinge
i conti del primo semestre

L'aumento dei tassi d'interesse e la riduzione dei costi del rischio, combinati assieme, sono la miscela che ha spinto la crescita degli utili delle banche italiane nei primi sei mesi. In particolare, le sei principali banche hanno totalizzato oltre 11 miliardi di utili con un aumento del 60% rispetto al primo semestre del 2022.

Cellino e Ferrando — a pag. 11

LETTERA AL RISPARMIATORE

**Moncler, al centro
l'inclusività
Sfida sul digitale**

Vittorio Carlini — a pag. 12

BANCA CENTRALE EUROPEA

**INFLAZIONE,
IL CONTRASTO
NON È SOLO
RIALZO DEI TASSI**

di Marco Buti
e Marcello Messori

Si sta sviluppando, non solo in Italia, un acceso dibattito sulla politica della Banca centrale europea (Bce). Vari commentatori ritengono che la sequenza di aumenti nei tassi di interesse di policy, attuata fra luglio del 2022 e luglio del 2023 (da un tasso dello 0% a uno del 4,25% sulle operazioni di rifinanziamento principale), vada fermata in quanto vi è un'alta probabilità che l'euro area (Ea) entri in recessione nei prossimi mesi. Questa posizione appare rafforzata da tre aspetti. Primo, l'intonazione restrittiva della politica monetaria non si è solo incentrata sull'aumento nei tassi di policy ma ha anche riguardato una riduzione, ancora più prolungata anche se più graduale, della liquidità immessa nel sistema economico; il che ha accentuato le restrizioni creditizie (incrementi dei tassi bancari e rallentamento dei prestiti). Secondo, le transizioni 'verde' e digitale da attuare nell'Unione europea (Ue) già negli anni 2023-'26 richiedono ingenti disponibilità liquide a favore delle imprese, che non sono compatibili con ulteriori restrizioni monetarie. Terzo, le iniziative fin qui intraprese dalla Bce hanno indotto significative riduzioni nel tasso medio d'inflazione dell'Ea.

— Continua a pagina 7

IN CERCA DI STRATEGIE

**AGRICOLTURA,
IL DUELLO
ITALIA-FRANCIA**

di Marco Fortis

Negli ultimi dieci anni, dal 2013 al 2022, Italia e Francia si sono contese il primato del più alto valore aggiunto agricolo dell'Ue: l'Italia è stata davanti alla Francia dal 2013 al 2020, la Francia invece è stata davanti a noi negli ultimi due anni, anche a seguito dei rialzi di diverse materie prime agricole. Al successo dell'agricoltura italiana hanno contribuito alcune specializzazioni produttive.

— Continua a pagina 6

SIAMO SEMPRE APERTI AD AGOSTO

Ambrosiano
DA SEMPRE A MILANO

ACQUISTIAMO
LE TUE MONETE D'ORO

Augura a tutti
Buone Vacanze!

MARENGHI 315,00 € | STERLINE 400,00 € | KRUGERRAND 1.705,00 €

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI
VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT



Colpita. La petroliera russa danneggiata venerdì nello stretto di Kerch

GUERRA IN UCRAINA

**Kiev dichiara
sei porti
del Mar Nero
zona di attacco**

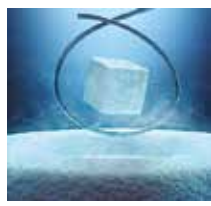
— Servizio a pag. 8

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.300.600



Alias Domenica

DIALOGHI ROMANZESCHI Sentimenti inespresi ma intesa spirituale, lo scambio verbale nel «Suono della montagna» di Kawabata



Culture

SCIENZA Il «metallo volante» e il derby della fisica. Gli studiosi scettici su un annuncio che convince i social
Andrea Capocci pagina 10



Visioni

ZOHAMBA La sassofonista americana e le vie infinite dell'improvvisazione, furia free al Jazz em di Lisbona
Marcello Lorrai pagina 11

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 6 AGOSTO 2023 - ANNO LIII - N° 185

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

foto di Artur Widak/Getty Images

Decreti omnibus Il governo saluta con due pacchi pericolosi

ANDREA FABOZZI

Un doppio pacco finale è in arrivo domani nell'ultimo Consiglio dei ministri prima della pausa estiva. Come al solito per decreto legge, stavolta doppio. Toccheremo così la cifra record di 34 decreti in poco più di nove mesi di governo della destra, in pratica uno alla settimana. In fumo le promesse fatte dalla presidente del Consiglio al presidente della Repubblica di limitare il ricorso al potere di dettare legge, previsto per il governo solo in casi straordinari «di necessità e urgenza». E tanti saluti anche ai richiami dello stesso Mattarella contro i decreti salsiccia, o omnibus, quelli con dentro un po' di tutto, misure diversissime tra loro malgrado l'eccezionalità dello strumento imponga testi omogenei per restare nei parametri di costituzionalità.

Quando domani potremo guardare dentro il doppio pacco di governo - ma aspettiamoci annunci più che testi, secondo abitudine - troveremo infatti norme sui taxi, sui biglietti aerei, sul Covid, sugli incendi. Troveremo anche novità sulle intercettazioni, meno limiti all'inquinamento elettromagnetico e più soldi da distribuire a chi andrà a lavorare per la società che fantastica di costruire il ponte sullo Stretto. Ma non dovrebbero mancare neanche norme per finanziare meglio la lotta alle tossicodipendenze e la guerra al granchio blu.

— segue a pagina 2 —

Onda SU onda

Le antenne 5G saranno libere di minacciare la salute. Il governo accontenta i gestori e alza i limiti delle emissioni elettromagnetiche nocive. Protestano gli scienziati. Nel Consiglio dei ministri di domani previsto anche un regalo a chi lavorerà al ponte sullo Stretto

pagine 2 e 3

NAUFRAGA UN BARCHINO DI MIGRANTI, TRE VITTIME. ALTRI VENTI BLOCCATI SUGLI SCOGLI

Lampedusa, ancora morti e dispersi

■ Naufragio a 23 miglia dall'isola siciliana: la guardia costiera ha recuperato il cadavere di un minore; una donna e un altro migrante risultano dispersi. Altri venti sono rimasti bloccati sugli scogli contro cui è andato a sbattere, tra venerdì e sabato, il barchino sul quale viaggiavano. Le condizioni meteorologiche avverse hanno impedi-

to l'intervento, mentre i vigili del fuoco sono riusciti a calare dalla scogliera acqua e viveri. La finestra di maltempo, che dovrebbe durare fino a martedì, fa temere nuove tragedie. A Lampedusa oltre 2mila arrivi via mare in 48 ore. Una donna partorisce poche ore dopo l'arrivo. A Crotona le motovedette della capitaneria di porto

soccorrono 82 naufraghi, quasi tutti afgani. Intanto dal Nordafrica arrivano nuovi video che chiamano in causa Tunisi: la guardia costiera è accusata di aver provocato un naufragio con un morto e trenta dispersi, i militari di continuare ad abbandonare i migranti al confine con la Libia.

MERLI A PAGINA 5

Open Arms

Prima ci coordinano, poi ci allontanano

OSCAR CAMPS

La Open Arms ha soccorso 814 persone in 18 interventi. Coordinati dalla guardia costiera, nonostante il decreto che imporrebbe un solo salvataggio. Dopo è

stata mandata a Brindisi, distante due giorni, con 194 naufraghi a bordo. I porti lontani servono a lasciare il mare sguarnito di soccorritori e testimoni. A PAGINA 5

Lele Corvi



GERMANIA

I sovranisti Linke contro Rackete

■ La lista ufficiale della Linke per le Europee del 2024 non sarà presentata prima di metà novembre al congresso nazionale ad Augusta, eppure la candidatura di Carola Rackete è già osteggiata pubblicamente dall'ala "sovranista" della Sinistra tedesca guidata dalla deputata Sahra Wagenknecht, contraria al nuovo corso del partito basato sull'apertura ai nomi di spicco dell'attivismo umanitario. A sferrare l'attacco il parlamentare Klaus Ernst, ribattezzato dalla stampa «Porsche-Klaus».

CANETTA A PAGINA 6

GUERRA

Il drone ucraino colpisce «Sig». Brucia il Mar Nero



■ Petroliera russa centrata nei pressi del ponte di Crimea e immediata rappresaglia di Mosca che lancia missili su Kiev e Zaporizhzhia. Guterres condanna l'escalation e Zelensky si scaglia contro l'Onu. A Gedda vertice per la pace senza Russia. Xi Jinping e Putin, storia di un'amicizia ondivaga. ANGIERI, LAMPERTI A PAGINA 8

PAKISTAN

3 anni di carcere per Imran Khan

■ Alla fine la scure della giustizia pachistana ha avuto ragione di Imran Khan, esautorato in Parlamento dalla carica di premier nell'aprile scorso. Ieri è stato condannato a tre anni di reclusione e 100mila rupie di multa per «pratiche corruttive». Niente cauzione e arresto immediato. L'ex campione di cricket chiede una mobilitazione nazionale di protesta: finora ha evitato la prigione grazie ai suoi sostenitori che hanno sempre impedito - col proprio corpo - che il loro leader venisse arrestato. GIORDANA A PAGINA 7

LA CRISI DEL NIGER

Oggi scade l'ultimatum, ma il blitz non convince



■ Ore decisive per il Niger, a una settimana dal golpe che ha rovesciato il presidente Bazoum sfidando Ue e Usa. I paesi della regione pronti a inviare una forza militare, ma il più interventista dei leader africani, il nigeriano Tinubu, non ha il placet del suo senato. La francese Orano: avanti con l'estrazione dell'uranio. ADDEZIO, BOCCITTO A PAGINA 9





KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

KcImmobilGest
Piacenza - Milano - Lugano
www.kcimmobilgest.com

Domenica 6 agosto 2023 - Anno 15 - n° 215
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro "Il Santo"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARLA FICO Ex presidente 5S della Camera
"P2? Crosetto spieghi Bonafede non c'entra"

■ "Se un ministro della Difesa dice certe cose deve poi spiegarle con dei riscontri". L'esponente dei 5 Stelle interviene anche sugli "impresentabili" e sulle norme anti-corruzione: "La destra al potere mi spaventa"

DE CAROLIS A PAG. 2

Mannelli



SCOOP, SPIONI E VIP

Allarmi-bufala: i giornali vanno in tilt sui dossier



MASSARI A PAG. 3

INTERVISTA A LAGANÀ

"La Rai sbaglia a dare un talk a De Girolamo"



ROSELLI A PAG. 5

Il caso Watercloset

» Marco Travaglio

"Anchio!", "Io pure!", "Ma io di più!". Un esercito di finti martiri si accalca sui giornali per strappare qualche minuto di celebrità e centimetro quadro di carta stampata accanto ai titoloni sulla formidabile "centrale di dossieraggio", anzi "fabbrica" o "mercato dei ricatti" che dalla Dna voleva distruggere Crosetto, ma anche il governo Meloni, ma pure l'intera politica italiana e probabilmente l'establishment mondiale. La notizia si riproduce per partenogenesi, senza uno straccio di fatto che giustifichi il clamore, visto che al momento risulta solo un maresciallo già trasferito e indagato per aver passato notizie (vere, e questo è il problema) a un giornale che le ha pubblicate (impedendo qualsiasi ricatto). Se ci siano reati, nessuno lo sa. Il sottufficiale nega di aver dato notizie e assicura di aver consultato banche dati fiscali perché era il suo lavoro di indagare anti-riciclaggio. E tutti i nomi girati in questi giorni non risultano dall'inchiesta: il Corriere, dedicando alla vicenda due-tre pagine al giorno, precisa in mezza riga che "finora i riscontri sono negativi". Eppure orde di postulanti sgomitano per infilarsi nel presunto scandalo. E - grazie a un'informazione ridotta a telefono senza fili, dove aggiungi qua e là e alla fine non capisci più da dove sei partito - ci riescono.

Rep tira in ballo il Sifar e Op di Pecorelli (che non c'entrano una mazza). Crosetto e Giuliano Ferrara evocano la P2 (che era una loggia massonica coperta col loro amico B., ma non c'entra una favva). Mastella ci infila il processo di 15 anni fa da cui è stato assolto (come capita a molti, anche a noi, quotidianamente). Libero e Giornale se la prendono con Roberti e Cafiero de Raho (una volta stavano alla Dna) e pure con Bonafede (che non c'entra una ceppa). La Colosimo assicura che "non cederemo" (ma non dice a chi o a cosa). Rosato giura che "Renzi è vittima" (ma non si sa di che). Zurlo denuncia i "manipolatori della democrazia" (plurale, anche se il maresciallo è uno). Il Riformatorio parla di "Killeropoli" con un pizzico d'invidia, visto che lo staff renziano progettava una "character assassination" per "distruggere la reputazione e l'immagine di Grillo, Di Maio, Di Battista, Fico, Taverna, Lombardi, Raggi, Appendino, Casaleggio, Travaglio e Scanzani". Ballusti già sa che sono "bombe a orologeria per conto terzi" (ma non indica né le bombe né i terzi), dall'alto del suo pedigree di spacciatore di falsi rapporti di polizia sull'omosessualità di Dino Boffo. Non poteva mancare il ghostbuster renziano Borghi, che lancia un'ideona: "Si abolisca la spazzacorrotti" (che non c'entra una minchia). Nessuno ha ancora tirato in ballo gli hacker russi o la Wagner, ma siamo solo al terzo giorno. Quindi bruciamo tutti sul tempo: ha stato Putin.

MACCHÉ BOOM RINCARI, PREZZI, MUTUI E CLIMA FRENANO LE PARTENZE

Italiani sempre più poveri e calano le ferie d'agosto



-800 MILA IN UN ANNO

PUGLIA -20%, TOSCANA -10, CRISI PURE IN LIGURIA, IN FRIULI E IN SARDEGNA

BISON A PAG. 9

OCCUPABILI (E OCCUPATI) ALLA DISPERAZIONE

Le storie dei senza-Rdc dal Nord al Sud: "Ci rendono schiavi a 100 euro al mese"

CAIA, GRASSO, MUSOLINO E ROTUNNO A PAG. 6 - 7

PARLA CORSARO, 1° CITTADINO A VERCELLI

Il sindaco FI: "Non c'è il lavoro per tutti. Così sul Reddito non si aiutano i fragili"

FERASIN A PAG. 7

» NON NE AZZECCA UNA

Fassino birichino: profezie-autogol, selfie e catastrofi

» Pino Corrias

Come li scelgono, come li selezionano per allestire il disastro? Primeggia per efficacia Fassino, eterno incursore che con parole e gesti al plastico squarcia la chiglia del partito.

A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Il governo attizza il fuoco a pag. 10
- Basile Niger: euro-ipocrisia in Africa a pag. 11
- Lerner Arianna e la finzione su Nat a pag. 9
- Mercalli L'umidità dal Sud e i diluvi a pag. 11
- Spadaro Pietro non "capisce" Gesù a pag. 11
- Vitali Eventi estremi senza ghiacciai a pag. 24

L'AVANZATA DI STARMER

Labour a destra: ecco il nuovo Blair

PROVENZANI A PAG. 17



La cattiveria

Salvini: "Taxi gratis per chi è positivo all'alcol test". Vuole risparmiare sul viaggio di ritorno dal Papeete

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

BLITZ DI FINE MANDATO

Sardegna, sanità flop: Solinas vuole 4 nuovi ospedali

LISSIA A PAG. 15



ANTONIO MANZINI

"Dieci anni col mio Schiavone e mezza vita con Camilleri"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21



Transizione energetica Sull'auto elettrica critici pure gli amici di Prodi

GIANLUIGI PARAGONE

C'è da chiedersi cosa penserebbero i nostri preistorici antenati ad apprendere milioni di anni dopo che la scoperta del fuoco, e la sua domesticazione, sia tacciata di mettere a rischio la sopravvivenza (...)

segue → a pagina 9

LUCA BEATRICE → a pagina 11

Le posizioni dell'IPCC

Scienza sul clima meno talebana dei progressisti

ANTONIO SOCCI

Di estati caldissime parlano, fra gli altri, Plinio duemila anni fa e Rabelais alla fine del Medioevo. Nel "Gattopardo" Tomasi di Lampedusa descrive con tratti atroci la tremenda estate siciliana di sempre (eccetto oggi che ci possiamo difendere dal caldo).

Non c'è nulla di nuovo sotto il sole. Peraltro quest'anno non sembra nemmeno un'estate dura perché è piovuto per mesi (e tanto) fino al 20 giugno, poi un mese di normale caldo estivo e dopo il 20 luglio sono arrivati i temporali al Nord. Infine, in questa settimana, dopo dieci giorni di calura, siamo stati di nuovo sotto la pioggia e con la felpa.

Ciononostante il bombardamento mediatico da un mese sta cercando di convincerci che stiamo vivendo «l'estate più calda di sempre». Una propaganda così asfissiante che alla fine la gente - stando a qualche sondaggio - si è quasi convinta (purtroppo pure i turisti stranieri).

Eppure l'evidenza è sotto gli occhi di tutti e dice il contrario, ovvero che è un'estate normale. Ma se un segretario generale dell'Onu dice che siamo ormai all'«ebollizione globale» e la potenza di fuoco dei media bombarda continuamente questo apocalittico messaggio, si arriva anche a non riconoscere l'evidenza.

L'indottrinamento è continuo. C'è chi prospetta addirittura di trasformare in reato il dissenso (chiamandolo «negazionismo climatico»). Un giorno si pretenderà di far professare a tutti questa ideologia facendoci negare ciò che vediamo?

In "1984" di Orwell, O'Brien dice proprio così a Winston: «Non hai voluto compiere quell'atto di sottomissione che è il prezzo della sanità mentale. Hai preferito essere un pazzo, fare parte per te stesso. (...) Tu pensi che la realtà sia qualcosa di oggettivo (...). Ma io ti dico, Winston, (...)

segue → a pagina 8

PANZA (LEGA)

«Raccolta di firme contro le case green»

Servizio → a pagina 8

Il nuovo libro La Meloni si svela: tra 10 anni saremo così

In uscita "La versione di Giorgia", in cui racconta se stessa e i suoi progetti: «Voglio poter essere orgogliosa del mio lavoro»

FRANCESCO SPECCHIA

La rivoluzione non è un pranzo di gala, ma il suo racconto si accende dopo un pranzo di gala. È dopo un pranzo ufficiale, probabilmente al caffè, in un veloce scambio d'auguri, che il cronista Sandro Sallusti

pone una domanda all'amica appena issata trionfalmente a Palazzo Chigi: «Giorgia, dove ti vedi fra dieci anni?», cercando di ottenere, appunto un cronoprogramma della rivoluzione conservatrice, manifesto stesso dell'esecutivo. (...)

segue → a pagina 2

DONNE DI SINISTRA IN TILT

La Borromeo giustifica i furti in casa



Matilde Borromeo

PIETRO SENALDI

Com'è bello essere ricchi e nobili. Perfino il furto in casa diventa una vicenda «a lieto fine», un guaio di stagione, «cose che capitano, (...)

segue → a pagina 12

Concita fa arrabbiare i disabili



Concita De Gregorio

ALESSANDRO GONZATO

L'avesse scritto *Libero*, immaginatevi la Boldrini, Saviano, Fratoianni, la Murgia. E poi Seracchiani, Moretti, la Malpezzi, Luciana Littizzetto. (...)

segue → a pagina 12

Cara Murgia, non viviamo tutti ai Parioli



Michela Murgia

FLAVIO DI MURO
Sindaco di Ventimiglia

Cara Michela Murgia, la invito a Ventimiglia. Venga a vedere coi suoi occhi quello che succede. (...)

segue → a pagina 13

L'ultimo cdm

Il governo vara pene più dure per i piromani

FAUSTO CARIOTI

Pene più dure per i piromani. Processi di mafia salvi, dopo che una sentenza della Cassazione ne aveva messi a rischio alcuni importanti. I poteri d'intercettazione già usati contro la mafia estesi alle indagini per sequestro di persona a scopo di estorsione, al traffico illecito di rifiuti (...)

segue → a pagina 5

L'inchiesta

Caos sui visti Le denunce delle ambasciate

FABIO RUBINI

«Ho fatto saltare il tappo. Da quando ho denunciato la corruzione sui visti d'ingresso, molti ambasciatori e diplomatici mi stanno chiamando. Ad oggi sono trentadue. E per riuscire a tenere tutto sotto controllo ho ingaggiato due avvocati e attivato (...)

segue → a pagina 13

Il caso del medico di Lecco rimosso per una battuta

Il rischio di trasformare tutto in molestia

VITTORIO FELTRI

Della carenza di personale negli ospedali e, in particolare, nei reparti di pronto soccorso vi ho già parlato. Una problematica spinosa che sembra destinata ad aggravarsi, considerato che la professione medica è sempre meno attrattiva quando è svolta all'interno di strutture dove i dottori rischiano e subiscono continue aggressioni, sono sottoposti a turni massacranti e traggono poca soddisfazione (...)

segue → a pagina 19

La parola della settimana

di MASSIMO ARCANGELI

Dossieraggio

→ a pagina 5



TEMPOCASA
FRANCHISING NETWORK
Ed è già casa
WWW.TEMPOCASA.IT

3 0 8 0 6
9 4 7 7 0 3 9 1 1 6 9 9 0 1 5

tlc
TELEFONIA SU MISURA
800.13.28.24
business@tictel.com

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

tlc
INTERNET SU MISURA
800.13.28.24
business@tictel.com

Domenica 6 agosto 2023
Anno LXXIX - Numero 215 - € 1,20
Trasfigurazione del Signore

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

REDDITO DI CITTADINANZA

M5S fomenta le proteste

Dopo le parole di Grillo che invocava la rivolta civile martedì si ritrovano a Napoli

Indetta una conferenza sulle «drammatiche conseguenze della cancellazione del Rdc»

Nella città già teatro di scontri a soffiare sul fuoco anche Fico ex presidente della Camera

Vaticano

Tanto degrado vicino a S. Pietro

Scale rotte ed erbacce
Accesso difficile al Bambino Gesù



China a pagina 16

Commercio

Città aperta per ferie

Meno romani in viaggio
I negozi restano aperti
Stop solo a Ferragosto

Verucci a pagina 17

Ponte Mammolo

Nuove tende ai rom abusivi

Dopo il rogo la protezione civile allestisce ripari

Gobbi a pagina 18

Narcotraffico

Scoperti col Gps 85 chili di coca

Carico ritrovato vicino allo scalo di Fiumicino
Mezzo milioni di dosi

Ricci a pagina 19

Il Tempo di Oshø



"Mo che ha rinfrescato se potremmo pure mette i passamontagna"

Monsignor Paglia: «Finalmente una nuova visione della vecchiaia»

«Ddl Anziani è una rivoluzione»

Parla il viceministro Sisto (FI)

«Con la riforma della giustizia stop ai processi politici»

La Rosa a pagina 4

... La Carta per i diritti delle persone anziane ha preso vita. Mancano solo i decreti attuativi di Palazzo Chigi. Pensata e fortemente voluta da monsignor Paglia, ignorata dagli ultimi due governi ora vede la luce. «Una rivoluzione copernicana non solo del sistema assistenziale dedicato agli anziani, ma anche del loro ruolo effettivo nella società».

Vecchi alle pagine 6 e 7

... I grillini non ci stanno e puntano a fomentare la rivolta contro il governo. Dopo le parole di Grillo sulle brigate di cittadinanza martedì il M5S si ritrova a Napoli con una conferenza stampa per discutere del dramma dello stop al Reddito di cittadinanza. Nella città già teatro di scontri ci sarà anche l'ex presidente della Camera, Roberto Fico.

De Leo alle pagine 2 e 3

Scelte di politica estera

Meloni in cerca di soluzioni per lasciare la Via della Seta

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, allo scoccare della mezzanotte del bel party alla Casa Bianca, Giorgia Meloni, da principessa è dovuta tornare Cenerentola, con molti panni internazionali da lavare: Pechino si risente per l'addio ineludibile alla «Via della Seta» (...)

Segue a pagina 5

L'estate dei tormentoni

Dai monti al mare tra Italodisco e Pazza musica



Antini a pagina 22

COMMENTI

- **MAZZONI**
Sui dossieraggi la politica batte un colpo
- **PARAGONE**
L'uomo che impianta microchip sotto pelle non è moderno
- **BAILOR**
Lotta comunista ai contanti

a pagina 13

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti

DI CISCIBEO

Si fa un gran discorrere sulla potenzialità di un centro liberale che dovrebbe essere il punto di equilibrio della politica italiana. È vero, esiste nella testa e nell'anima di gran parte degli elettori, ma dopo Berlusconi, che riunì in Forza Italia ex dc, ex socialisti, ex liberali ed ex repubblicani, sdoganando la destra e accordandosi con la Lega secessionista, nessuno c'è mai più riuscito. I tentativi plurimi esperiti dai Casini ai Follini, alla Scelta Civica di Monti fino al movimentismo ispirato all'agenda Draghi e alla non brillante esperienza di Renzi (...)

Segue a pagina 13

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.

LAILA
80mg capsule molli olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

LA NAZIONE

QNItnerari

SPECIALE
Svizzera,
Croazia, Turchia

DOMENICA 6 agosto 2023
1,70 Euro

Firenze +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Siena: parla la vittima della violenza

Portanova in campo dopo la condanna per lo stupro di gruppo

Valdesi a pagina 17

LA NAZIONE

Il tuo quotidiano ovunque ti trovi

lanazione.it/quotidiano-estate



Dossier e ricatti, la rete dei mandanti

Gli investigatori vogliono capire se ci sia un'unica regia dietro la raccolta di informazioni su un centinaio di politici, sportivi e imprenditori. L'ufficiale indagato: «Ho sempre rispettato le regole». **Intervista a Mastella:** «Cercare di tenere in scacco i potenti è un vizio italiano» Servizi alle p. 6 e 7

[Il nodo da risolvere](#)

Notizie riservate Chi controlla il controllore?

Raffaele Marmo a pagina 7

[Il mistero nel cuore di Firenze](#)

La retata è una svolta nel giallo

Erika Pontini a pagina 3

[L'eredità post pandemia](#)

Scorciatoie digitali e rischi per la salute

Matteo Massi a pagina 5

RACKET, ARRESTATO LO ZIO DELLA BAMBINA SPARITA DUE MESI FA E PER KATA SI RAFFORZA LA PISTA DELLA VENDETTA TRA BANDE



L'ORA DELLA VERITÀ

Kateleya Alvarez, la bambina di 5 anni scomparsa nell'ex hotel Astor di Firenze il 10 giugno

Brogioni e Mecarozzi alle pagine 2 e 3

[DALLE CITTÀ](#)

[Un territorio simbolo](#)

Se il rilancio parla spezzino Oggi c'è il Palio Festa nel Golfo

Caroppo e Della Maggessa a pag. 18

[Isola d'Elba](#)

Turisti con l'auto sulla spiaggia protetta

Pizzera a pagina 19

[Piombino](#)

L'Arpat blocca i cantieri dell'acciaio

Papi a pagina 23



[Le regole: basta cure online](#)

Medici e social, alt dell'Ordine

Prosperetti e Jannello alle p. 4 e 5



[Dopo l'alluvione in Romagna](#)

«Noi, senza strada» Il video è virale

Pandolfi, Grandi e Bolognini alle p. 8 e 9



[Intervista allo scrittore Manzini](#)

«Aosta vista dal mio Rocco»

Ponchia a pagina 16

BONGIORNOwork.com in 24/48 ore

da € 4,90 **veste il lavoro**

Pantaloni da € 10,90 Da lavoro da € 19,90

da € 0,95

PRODOTTI X IMPRESE
EDILE
OFFICINE
FONDERIE
MECCANICHE
TORNERIE
CHIMICHE
TESSILI
IMBALLAGGI
ELETTRICO
RISTORAZIONE
SANITARIO

CURNO (BG) - Via E. Fermi, 10 - Tel. 035 201401 www.bongiorno.com

PREVISIONI FARLOCHE
IL CICLONE
FANTASMA
SVELA
LE FESSERIE
SUL CLIMA

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Più che al surriscaldamento climatico sembra di assistere al surriscaldamento di alcuni cervelli, i quali da giorni sono costretti a un supplemento di lavoro per dimostrare che il mondo sta andando in rovina a causa del cambiamento climatico. «Gli oceani soffocano» è il grido d'allarme in prima pagina della Repubblica di ieri, seguito da quello del quotidiano gemello La Stampa sui «coralli sbiancati dal caldo». All'interno, la variazione allarmistica prevede che le acque (...)

segue a pagina 5

SOLO IDEOLOGIA

Si disperano per un centesimo di grado, ma non sistemano le vie

di **GIORGIO GANDOLA**
e **ANTONIO ROSSITTO**

■ Gli abitanti di Fontanelice, piccolo paese sull'Appennino bolognese, hanno realizzato un video per denunciare che, a tre mesi dall'alluvione che ha colpito l'Emilia-Romagna, sono ancora isolati. «Ci dicono che non ci sono soldi e progetti» per rifare la strada provinciale che li collega al resto del mondo, frantata e invasa dai detriti. Stefano Bonaccini, in 90 giorni, ha saputo soltanto frignare solo per avere più soldi, ma non ha fatto niente per riparare la strada. Mentre un governatore dem dimentica i suoi cittadini, «Repubblica» lancia allarmi sugli oceani che bollono: «Mai rilevate temperature così elevate». Ma c'è uno scarto di un solo centesimo di grado rispetto a quelle registrate nel 2016.

alle pagine 4 e 5

NON C'È SOLO L'INFORMATIVA SUI SOCI DEL MINISTRO CROSETTO IL FILE SEGRETO DELLE INDAGINI CHE METTE NEI GUAI L'ANTIMAFIA

Il tenente Striano ha un diario elettronico delle ricerche su centinaia di personaggi che gli sono state ordinate dai magistrati tra il 2015 e il novembre 2022. «Che ne è stato di quelle informazioni? Dovete chiederlo a loro»

La Cassazione: «I Renzi emisero fatture false, ma non per evadere il Fisco»



L'Ordine smentisce Bassetti: «Le accuse contro di lui non sono archiviate»

ANGELA CAMUSO a pagina 6

di **GIACOMO AMADORI**

■ «Se qualcuno vuole parlare di nuovo Sifar, l'antico servizio segreto deviato, non deve andare a bussare alla porta di Pasquale Striano, ma in via Giulia, presso la sede della Direzione nazionale antimafia». Le labbra dell'investigatore, dopo essersi staccate dal bicchiere con il succo di frutta, disegnano un sorriso sardonico. In passato l'uomo ha lavorato con Striano, il tenente della Guardia di finanza sotto inchiesta per i presunti accessi abusivi alle banche dati delle forze di polizia e sa bene quale sia il metodo di lavoro (...)

segue a pagina 2

FABIO AMENDOLARA
e **FRANÇOIS DE TONQUÉDEC**
alle pagine 3 e 15

Parla della commissione sul Covid: Youtube oscura la tv della «Verità»

Censurata la puntata di ieri, ospite l'endocrinologo Frajese. Ma con quale diritto?

LEGGE DELEGA

Ecco le tappe della riforma delle tasse: tre aliquote già nel 2024

TOBIA DE STEFANO
a pagina 15

di **PATRIZIA FLODER REITTER**



■ Youtube ha oscurato la puntata di ieri di *Ti-vù Verità*, che ospitava l'endocrinologo Frajese per parlare della commissione parlamentare d'inchiesta sul Covid e della scelerata gestione della pandemia. Con quale diritto la piattaforma può impedire il dibattito e calpestare la libertà d'espressione?

a pagina 7

NON SOLO FARAGE, BANCHE SCATENATE

In Uk chiudono 1.000 conti al giorno a chi non accetta il pensiero unico

di **MADDALENA LOY**



■ È il passo successivo alla censura e consiste nel sospendere il conto corrente di un cittadino per motivi ideologici: si chiama «debanking» (da non confondere con l'altrettanto imbarazzante «debunking», la soppressione di presunte informazioni false), pratica ormai pericolosamente diffusa, che (...)

segue a pagina 9

CORTOCIRCUITO

Sulla «fabbrica dei dossieraggi» stampa e politica in retromarcia

di **MARTINO CERVO**



■ In 24 ore, rapida retromarcia di stampa e politica rispetto alla presunta «Fabbrica dei ricattii» dipinta venerdì. Ieri *Corriere* e *Repubblica* hanno cambiato toni e anche governo e maggioranza sembrano aver abbandonato la retorica da Paese messo a rischio dalle scoperte dell'inchiesta di Perugia per accessi abusivi ai dati di Guido Crosetto.

a pagina 3

BRANDUARDI A TUTTO CAMPO: DAI CONCERTI OCEANICI A QUELLI TERAPEUTICI DOPO I LOCKDOWN

«La Fiera dell'Est m'ha dato un po' d'immortalità»

MA LA BIMBA NON SI TROVA



FABIO AMENDOLARA

Racket degli affitti illegali: arrestato lo zio di Kata

a pagina 13



STAR Angelo Branduardi, 73 anni

di **FRANCESCO BORGONOVO**



■ «Con la Fiera dell'Est mi sono guadagnato un pezzetto d'immortalità». Angelo Branduardi in una chiacchierata con *La Verità* ripercorre la propria carriera e sviscera il rapporto con la musica: «Cerco il sogno, infatti scrivo alle quattro del mattino perché in quelle ore non sei proprio in te».

alle pagine 16 e 17

Calmare l'ansia lieve, per sentirsi più leggeri.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

CONTROCULTURA

L'arte di mangiare del «ghiotto» Liebling

di James Salter
con Langone e Mascheroni alle pagine 18-19

NON SOLO DOSSIERAGGI SU CROSETTO CORVI ANCHE SULLA LEGA

Il fango era già pronto anche per il Carroccio: il «Domani» pubblicò un Sos non ancora ricevuto dai pm, mandando in tilt la Procura di Milano

di Luca Fazzo

■ Prima o poi si capirà quanto in questa storia abbiano contato le ambizioni personali, le amicizie, gli affari, i vantaggi economici. Di certo finora c'è che nel cuore della Dna si era creato un centro di potere occulto.

con Ferrara e Malpica alle pagine 2-3

CHI È IL CROUPIER?

di Augusto Minzolini

Da alcuni dati dello scorso maggio emerge che dalle banche nel 2022 sono arrivate 155mila segnalazioni di operazioni sospette, le famose sos. Di queste solo 25mila sono state trasmesse alla DIA. Diciamo che su 200 giorni lavorativi l'anno quegli uffici avrebbero dovuto verificarne poco meno di mille al giorno. Impossibile. Allora c'è da chiedersi in quel grande calderone di informazioni pronte all'uso come vengono decisi i casi, le persone su cui indagare? Visto che non è possibile verificare tutte quelle notizie come vengono pescate nel mazzo da magistrati e finanziari e con quale «ratio»? Probabilmente scopriremmo che sono scelte o perché saltano fuori i nomi dei soliti sospetti, o perché alla selezione sovrintende una logica politica o parapolitica, o perché riguardano persone più o meno note che garantiscono un'eco mediatica ad una potenziale indagine: se non fosse così non si comprenderebbe la storia degli ultimi quarant'anni di questo Paese.

Tutto ciò per dire che nessuna scelta è neutra, specie se riguarda un politico di qualsiasi colore: chi lo sostiene pecca di ingenuità o ha interesse a crederlo. Ecco perché, senza polemica, anche tra chi fa il mestiere di giornalista ci dovrebbe essere un minimo di umiltà nel ragionare sui criteri che si nascondono dietro alla diffusione delle «sacre carte». Cioè bisognerebbe porsi degli interrogativi su chi è il croupier che le dà e sul perché. Sempre che non si vogliono trasformare i giornali in cassette postali dove magistrati, deep State, corpi deviati imbucano notizie, vere o false, da dare in pasto all'opinione pubblica. Per dirla tutta: a volte la notizia più succulenta non è la «carta», il «dossier» ma il soggetto che la offre e la logica per cui lo fa. All'epoca erano più interessanti le notizie pubblicate da Mino Pecorelli su O.P. o chi ne muoveva i fili? Altro esempio: a posteriori era più notizia l'avviso di garanzia che nel '94 innescò la caduta del governo Berlusconi per una vicenda che poi non portò a nulla sul piano giudiziario, o «l'intelligenza» che fece uscire quella notizia proprio in quel momento recapitandola al *Corriere della Sera* con l'obiettivo di determinare una serie di conseguenze politiche? Lo stesso discorso vale per la questione sollevata dal ministro Crosetto - con le possibili relazioni con la nascita del governo Meloni - su cui la Procura di Perugia sta indagando e sugli altri casi che possono essere collegati alla vicenda del finanziere «pifferaio».

Ora è legittimo che qualcuno sostenga convinto che la storia si esaurisca solo nell'attivismo e nella curiosità di un ufficiale della Guardia di finanza che ha approfittato della libertà che gli concedevano i protocolli interni della DIA e che non ci sia altro dietro. È una visione un po' semplicistica per chi spesso nei suoi ragionamenti fa ampio uso del sospetto e della dietrologia. Tant'è che dalle stesse parti si annota giustamente che lo stesso finanziere ha rivelato che un magistrato di primo piano gli aveva commissionato un report in via riservata sugli affari di Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri. È una notizia che stride con la tesi minimalista, ma ci sta. Questo non vuol dire, però, che chi la pensa diversamente, che chi immagina che ci sia ben altro sotto, abbia torto. In fondo tra gli elementi cardine della democrazia c'è il pluralismo dell'informazione: sapere che ci sono giornali che si limitano a pubblicare «le carte» e altri, invece, che sono più curiosi di scoprire il nome del croupier, della «manina», del perché le dà, è in fondo una garanzia per il nostro bistrattato Paese.

I CASI MURGIA E DE GREGORIO

La sinistra va in tilt sul politicamente corretto



SCHIERATE A sinistra la scrittrice Michela Murgia; a destra la giornalista Concita De Gregorio

Bracalini e Gervasoni

■ La Murgia attacca il sindaco di Ventimiglia e lo etichetta come «fascista»; la De Gregorio finisce vittima del politicamente corretto della sinistra.

alle pagine 4-5

MORBI IMMAGINARI

Allora c'è anche la «fascioansia»

di Francesco M. Del Vigo

■ Il termine più in voga al momento è «ecoansia». Ma c'è un'altra paura, ossessiva e totalmente immotivata, che agita il mondo della sinistra e dei radical chic.

a pagina 5

CRESCIUTI DEL 30% NEL 2023

Migranti, Fi si ribella ai blocchi francesi

Altri respingimenti a Ventimiglia. Interrogazione degli azzurri al governo

Fausto Biloslavo

■ Se finora l'Ue ha chiuso gli occhi sui respingimenti dei migranti dalla Francia entro i confini italiani e nessuno ha assunto una posizione decisa in merito, ci penserà Forza Italia a puntare i riflettori sull'argomento.

con Raffa a pagina 4

GETTITO IRPEF E IVA

Entrate, il 75% da dipendenti e consumatori

De Francesco a pagina 7

NO AL TETTO DI 240MILA EURO

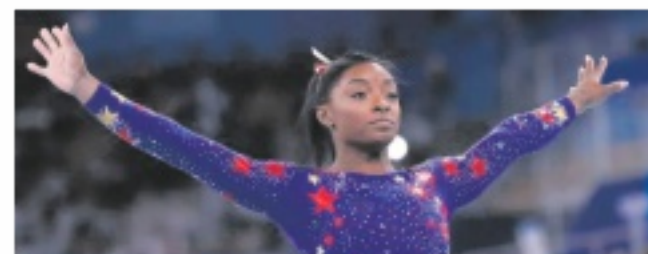
Ponte sullo Stretto Ora gli stipendi diventano un caso

Napolitano a pagina 6

BILES TORNA, RUBIO LASCIA

Le fragilità mentali dei campioni dello sport

Roberto Bonizzi e Valeria Braghieri a pagina 16



PLURIOLIMPIONICA Simone Biles, fenomeno della ginnastica



STOP Il cestista Ricky Rubio si ferma prima dei mondiali

all'interno

CONTROFFENSIVA

Kiev lancia la battaglia navale «Via dai porti»

Matteo Basile

a pagina 10

«INTEGRITÀ DELL'UCRAINA»

Vertice a Gedda sul piano di pace Ma senza Russia

Andrea Cuomo

a pagina 11

A MILANO

La borseggiatrice con dieci figli: niente carcere

Cristina Bassi

a pagina 14

LA SCUOLA

“Noi supplenti non pagati, costretti alla Caritas”

FLAVIA AMABILE, CHIARA COMAI

«Siamo ad agosto e io non ho ancora ricevuto gli stipendi di maggio e giugno». Davide Negro è un docente di sostegno. - PAGINA 10

SU SPECCHIO

Viaggiare in coppia
il test di ogni estate

PIERANGELO SAPEGNO

LA CULTURA

L'identità da custodire per difendere la libertà

VITO MANCUSO

La questione dell'identità tocca una sfera delicata, visto che fu proprio l'identità il nucleo ideologico della Germania nazista. - PAGINA 28



LA STAMPA

DOMENICA 6 AGOSTO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 157 II N. 214 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

LA SPECTRE “DE NOANTRI” E LA REGOLA DI FALCONE

MASSIMO GIANNINI

L'estate dei dossier e dei veleni è un grande classico italiano. Come la mamma, gli spaghetti, il mandolino. Nella Storia della Repubblica ne abbiamo viste e conosciute, di “Spectre de noantri”. Vere, verosimili, false. Furono vere le trame oscure del generale De Lorenzo (con annesso “tintinnar di sciabole” del Piano Solo, denunciato dall'Espresso negli Anni Sessanta), e le veline ricattatorie veicolate dai servizi attraverso la “Op” di Mino Pecorelli negli Anni Settanta. Ancora più vere furono le infiltrazioni perverse della P2 di Lucio Gelli che negli Anni Settanta, attraverso una rete fitta di parlamentari e magistrati, boiardi e grand commis, provò a destabilizzare lo Stato in nome dell'Anti-Stato.

Furono verosimili le insidie democratiche degli Anni Novanta, come la leggendaria “Gladio” di Francesco Cossiga, ossessionato dall'Urss al punto da scoperchiare a posteriori la pentola ormai ranciata nella quale gli 007 tricolori e la Cia cucinarono una sgangherata organizzazione paramilitare in salsa anti-sovietica. Mentre furono clamorosamente false le svariate e avariate patacche degli Anni Duemila, usate a scopi di “character assassination” da una destra senza scrupoli e propalate dal collaudato network di giornalisti senza vergogna: i dossier fasulli contro Prodi-Mortadella e Fassino-Cicogna, le informative fake contro Dino Boffo, i tabulati-fantasma della Security Telecom, la macchina del fango della premiata ditta Pompa&Tavaroli. Sifar, Sismi, Sisde. Il Belpaese ha sempre sofferto questo putrido viavai di barbe finte e di tragedie reali. E ogni volta i famosi “servizi deviati” hanno lasciato l'impronta sull'asfalto macchiato dal sangue di troppe vittime innocenti.

CONTINUA A PAGINA 27

ECCO CHI PERDE E CHI GUADAGNA IN BUSTA PAGA. BOMBASSEI: IL SALARIO MINIMO SEGNO DI CIVILTÀ

Tasse, la riforma in salita serviranno dieci miliardi

Ponte sullo Stretto, Salvini cancella il tetto agli stipendi. L'opposizione: una regalia

L'INTERVISTA

Zaia: “Basta con i tabù
su Reddito e temi etici”

FEDERICO CAPURSO

Si muove con agilità, il presidente del Veneto Luca Zaia, tra l'«enorme problema» dell'inflazione e il modello di accoglienza diffusa per i migranti, tra i diritti civili e l'Autonomia, passando per il Pnrr e il Reddito di cittadinanza. - PAGINA 7

PAOLO BARONI

Per la riforma dell'Irpef servono 10 miliardi. Bombassei: «Il salario minimo segno di civiltà». - PAGINE 2-6

IL GIORNALONE



ACURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 12-13

LA STRAGE

Bologna, l'uomo di Rocca
nega la matrice fascista

NICCOLÒ CARRATELLI

Non è solo l'ennesimo tentativo da destra di rilanciare una verità alternativa sulla strage di Bologna. Nel post pubblicato su Facebook da Marcello De Angelis, responsabile della comunicazione istituzionale della Regione Lazio, c'è molto di più. FIORINI - PAGINA 8

LA STORIA

Quegli agguati
a Montana e Cassarà
quando la mafia
uccideva d'estate

FRANCESCO LA LICATA



Il 28 luglio del 1985 era una domenica d'estate e il commissario Beppe Montana, in forza alla sezione investigativa (antimafia) della mobile di Palermo, diretta dal vicequestore Ninni Cassarà, entrava nel suo primo giorno di ferie. - PAGINE 18-19

ITALIA D'AMORE E D'OMBRE: BEATRICE VENEZI

Io, patria e famiglia

ANDREA MALAGUTI



Quanto è di destra Beatrice Venezi? E che cosa vuole dire essere di destra a 33 anni? - PAGINE 24-25

ERA IL VOLTO BELLO DEL CALCIO, UN GENEROSO

Io e Idris, due amici

FABIO FAZIO



Idris è stato un regalo. Costruivamo quelli che il calcio. Idris interpretò benissimo quello spirito. - PAGINA 27

CAFIERO DE RAHO

“I dossier mai usciti
dalla mia procura”

GIUSEPPE SALVAGGIULO

«La Procura nazionale antimafia non è un colabrodo, le Sos uscivano da altri canali», dice il deputato M5S Cafiero De Raho, che l'ha guidata dal 2017 al 2022. «Si sta facendo confusione su competenze e regole degli uffici trattati come centri di dossieraggio». - PAGINA 9

IL CASO

Senza gli aiuti ai poveri
c'è il welfare dei clan

GIAN CARLO CASELLI

Collocare Paolo Borsellino nel proprio Pantheon è cosa buona e giusta. Purché poi si sia coerenti. Non sono tali, invece, certe scelte che il governo e il suo entourage amano inanellare. Il catalogo è ormai nutrito. - PAGINA 27

IL PREMIER

“L'Occidente difenda il Niger
o l'Africa finirà agli jihadisti”

GIOVANNALOCATELLI

Lo spettro di un conflitto panafricano continua ad aleggiare nella regione e prende contorni sempre più ampi, l'ultimatum dell'Ecovas ai golpisti del Niger scade stasera, che cosa accadrà? Risponde a La Stampa, Ouhoumoudou Mahamadou, premier nigerino in esilio a Parigi. - PAGINA 17



LO ZAR

Aborto, gay e libertà sessuali
la deriva iraniana di Putin

ANNA ZAFESOVA

Come ogni estate ormai da 13 anni, si preparavano al loro raduno nel boschetto di Orekhovo-Zuevo, appendendo tra gli alberi gli attrezzi - fruste, corde, manette e tute di lattice - e montando le tende per dibattiti e feste dove sperimentare tutte le sfumature di grigio. - PAGINA 15



NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it



«Il mandato d'arresto europeo viene dopo la salute dell'imputato»

VALENTINA STELLA A PAGINA 8

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

Tribunali lumaca: ora Nordio tratta uno sconto sul Pnrr

MICHELE AINIS

«Mattarella ha ragione: le inchieste parlamentari sono un'anomalia»

«Perviene da Mattarella un monito contro l'uso improprio degli strumenti costituzionali», spiega Michele Ainis al *Dubbio*.

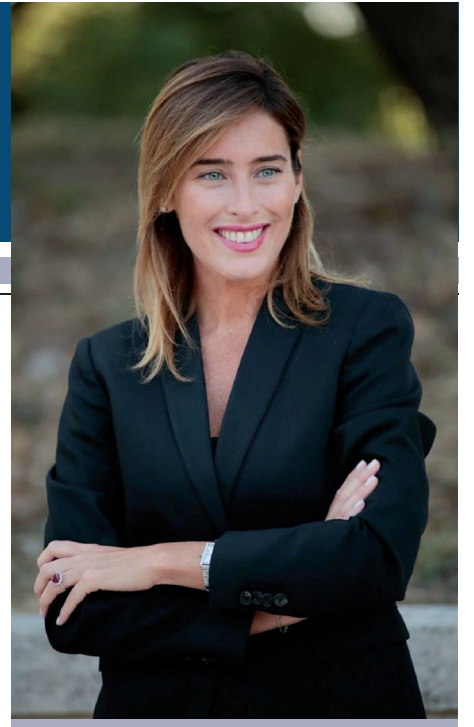


GIACOMO PULETTI A PAGINA 2

Il ministro: impossibile ridurre le cause arretrate del 90% come chiede l'Ue, va rivisto tutto

Èra uno dei requisiti imposti dall'Ue per l'erogazione dei 191,5 miliardi relativi al Pnrr: ridurre l'arretrato civile del 90% entro il 2026. Ma, come riportato anche nelle "Proposte di revisione" del Piano nazionale che Raffaele Fitto sottoporrà a Bruxelles nei prossimi giorni, il guardasigilli Carlo Nordio considera non più raggiungibile quel traguardo.

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 5



MARIA ELENA BOSCHI

«La malattia non è una colpa. Ecco perché chiedo l'oblio oncologico»

Maria Elena Boschi spiega al *Dubbio* le ragioni della sua battaglia per l'oblio oncologico: «Serve a cancellare un'ingiustizia. Ossia che ex pazienti oncologici si vedano negare mutui».

FRANCESCA SPASIANO A PAGINA 10

IL VIAGGIO IN AMERICA

Meloni si prende la benedizione di Biden e torna in Europa con l'ombrello Usa

PAOLO DELGADO

«Siamo diventati amici», annuncia il presidente della prima potenza mondiale parlando di Meloni.

A PAGINA 6



IL PROCESSO

Trump, nuovi guai giudiziari: provò a cancellare i filmati ufficiali

Quaranta capi d'imputazione. È questa la mole delle accuse che pendono sulla testa di Donald Trump nel processo iniziato il giugno scorso davanti una corte federale della Florida.

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 7

IL COMMENTO

La sentenza su Renzi tutela le libertà di noi tutti

GIOVANNI GUZZETTA

Malgrado, come c'era da aspettarsi, la notizia della sentenza della Corte sul caso delle intercettazioni che hanno riguardato Matteo Renzi, abbia avuto una risonanza soprattutto nel dibattito politico, in realtà la pronuncia è una buona notizia per tutti coloro che hanno a cuore le libertà costituzionali. È vero: il giudizio riguardava la tutela delle prerogative del parlamentare e in particolare se fosse necessaria l'autorizzazione della Camera di appartenenza perché l'autorità giudiziaria possa accedere a quelle comunicazioni.

LA REPLICA

Caro professor Mazzarella, la giustizia di Abele non è la gogna di Caino...

ALBERTO CISTERNA

In un intervento su "Avvenire" il filosofo Mazzarella argomenta da par suo sulla necessità di superare la contrapposizione tra posizioni giustizialiste e garantiste.

A PAGINA 9

A PAGINA 3

3.0729
Anno VIII numero 173 SABATO 29 LUGLIO 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 ORIGINI 12016

ISSN 2498-6008 (stamp) - ISSN 2724-5842 (online)
9 772499 600009